

Bocciati i servizi pubblici rifiuti e trasporti maglia nera 15 % di corse in meno nel '17

GIOVANNA VITALE, pagina IV

Il dossier

I romani bocchiano trasporti e rifiuti Bus: 15 per cento in meno di corse

I dati dell'Agenzia di controllo sui servizi pubblici bene ma in calo soltanto l'offerta culturale apprezzamento per la gestione degli asili nido

GIOVANNA VITALE

Sono sempre stati il tallone d'Achille della capitale: da almeno un decennio, trasporti e rifiuti prendono il voto più basso nella pagella dei romani. Negli ultimi 18 mesi, tuttavia, il quadro è ulteriormente peggiorato: i bus hanno perso 2,6 milioni di km, scendendo a 28 milioni di km percorsi in totale, come se a Roma fosse sparito l'intero servizio di una città grande come Genova.

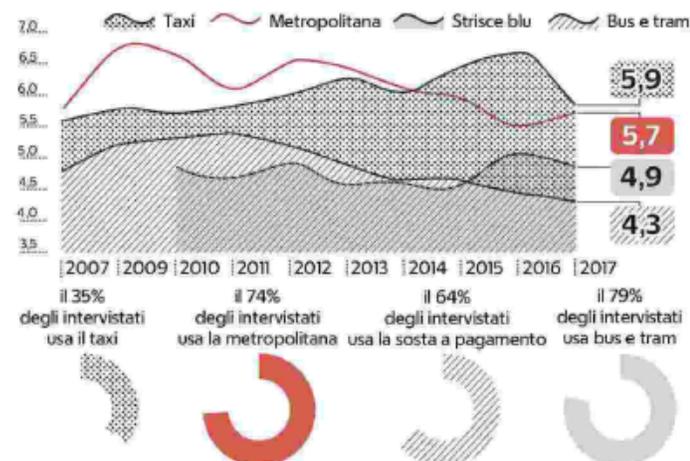
La fotografia – che suona come «una bocciatura della giunta Raggi», hanno tuonato le opposizioni – è dell'Agenzia per il controllo e la qualità dei servizi pubblici locali, illustrata ieri in Protomoteca dal neo-presidente Carlo Sgandurra, in assenza della sindaca. Nella percezione dei cittadini, trasporto pubblico e igiene urbana si confermano maglia nera: 4,3 è stato dato nel 2017 al servizio di bus e tram, che da gennaio a ottobre ha effettuato il 15% di corse programmate in meno; stesso scarto registrato

sulle metropolitane, che per la prima volta scendono sotto la sufficienza: 5,9, come pure il servizio taxi. Complessivamente, a partire dal 2012, sono andati in fumo quasi un miliardo di posti-km. A pesare, manco a dirlo, l'inaffidabilità del servizio. E non va meglio per le strisce blu, stroncate con un bel 4,9 a causa del costo giudicato eccessivo dal 44% dei romani.

Ancora più basso il gradimento sulla raccolta rifiuti, a dispetto dell'estensione del porta a porta: 3,7 è il voto dei cittadini (era 4,2 nel 2016, sfiorando la sufficienza solo nel 2012). Ancora più giù quello relativo alla pulizia delle strade: 3,2, il punto più basso in assoluto, precipitato di quasi 2 punti dal 2011.

Meno tragica la situazione degli altri servizi, almeno secondo la percezione dei romani. Per quanto riguarda l'illuminazione pubblica, la valutazione dei cittadini tocca il fondo a confronto degli ultimi 10 anni, ma raggiunge comunque la sufficienza (6,2) scontando il forte aumento dei tempi medi di ripara-

Le pagelle dei romani su trasporti e pulizia



VALUTAZIONE DEL SERVIZIO E RECENTE ANDAMENTO

Pulizia strade e marciapiedi	3,51
Pulizia area raccolta stradale	3,19
Presenza cestini	3,17
Centri raccolta	5,71
Call center	5,05
Raccolta stradale	4,05
Raccolta porta a porta	4,84
Media semplice	4,22
Media ponderata	3,63

Fonte: Agenzia per il controllo e la qualità dei servizi pubblici locali

centimetri

zione registrato nel 2016.

Considerando poi la vastità della superficie di ville, parchi e riserve naturali, che ricoprono il 60% di Roma per un totale di circa 82mila ettari (il Campidoglio ne gestisce 4mila, circa 31mila alberi), il servizio di cura e manutenzione del verde pubblico si attesta sopra la sufficienza (6,1) ma anche qui il trend degli ultimi 10 anni è in calo, così come le risorse finanziarie e umane: negli ultimi 20 anni si è passati da 1.200 a 286 giardinieri. Da segnalare che gli abbattimenti di migliaia di alberi negli ultimi anni per ragioni di sicurezza è stata compensata solo in minima parte con la ripiantumazione: il patrimonio arbo-

reo cittadino è perciò diminuito di circa 3mila unità.

Tra i servizi che riscuotono invece maggior apprezzamento in cima alla classifica compare la cultura: 7,2 è il voto dei cittadini nel 2017, nonostante anche questo risulti in discesa rispetto al 7,6 del 2016. Le istituzioni culturali più apprezzate sono Palaexpo (7,6), Auditorium (7,5), Musei Capitolini (7,3), Biblioteche (6,9) e Bioparco (6,8).

Infine gli asili nido, con un'offerta che l'Agenzia rileva di buona qualità e a costi inferiori rispetto alla media nazionale nonostante l'aumento tariffario del 2015: le liste d'attesa sono solo il 5%.

ORIPRODUZIONE RISERVATA.